

REGIONE: SCLOCCO, 'MANOVRA GOVERNO INIQUA, INGIUSTA, IRRIDENTE'

24 Agosto 2011

L'AQUILA - "Iniqua, ingiusta e irridente". Bolla così la manovra finanziaria varata dal senato il consigliere regionale Marinella Sclocco, Pd, che in una nota afferma:

"Non sono sopportabili, gestibili gli ulteriori tagli alle Regioni inseriti nella manovra, lo affermano anche "i loro", Formigoni, Alemanno, Tosi. Ancora una volta ad essere colpite saranno le categorie più deboli, i disabili e le loro famiglie che si vedranno tagliare servizi indispensabili. Una manovra iniqua dunque che a causa della indispensabile ricollocazione delle risorse farà sentire i suoi effetti anche su sanità e scuola".

"Una manovra ingiusta - prosegue - perchè colpisce chi le tasse già le paga e tante, mentre gli evasori continueranno indisturbati per la loro strada. Si pensi alla tracciabilità dei pagamenti sopra i 2500 euro, misura ridicola. Quanti dei capitali rientrati qualche anno fa sono già sulla via del ritorno verso banche Svizzere? In questa manovra non si evincono misure per la crescita, né per l'occupazione giovanile, una manovra inutile dalla quale si evince soltanto che del precariato non bisogna abusare, in quanto i precari sono 'meno motivati' dunque ne risente la produttività. Nessuno di questa maggioranza al Governo si pone il problema che su un lavoro precario si può costruire solo un futuro precario?".

"Infine - conclude la Sclocco - occorre risparmiare, tagliare. Questa manovra irridente racimola spiccioli con l'accorpamento dei piccoli comuni. Qualcuno si è chiesto quanto costa un consigliere di un piccolo comune?".